

proposta di legge n. 15

a iniziativa della Giunta regionale
presentata in data 19 maggio 2005

ACQUISTO DI UN IMMOBILE IN ANCONA DA DESTINARE
A SEDE DI UFFICI DELLA GIUNTA REGIONALE

Signori Consiglieri,

l'acquisto dell'immobile ex sede del Mediocredito Fondiario s.p.a. riveste carattere strategico per la Regione Marche.

Volendo in sintesi rappresentare i parametri di questa valenza si può citare:

- a) la sua vicinanza con i restanti edifici della Giunta;
- b) la condivisione delle infrastrutture di servizio come i parcheggi e la mensa;
- c) la possibilità di non dover corrispondere pesanti oneri affittuari come nel caso dell'attuale necessario spostamento di alcuni uffici;
- d) l'abbattimento della tensione con le rappresentanze sindacali, fortemente contrarie alla delocalizzazione degli uffici dal sito centrale;
- e) la indubbia valorizzazione del complessivo aspetto immobiliare del "polo regionale", anche nel caso di sua possibile futura alienazione con mantenimento del valore intrinseco posseduto;
- f) l'abbattimento sostanziale di tutti i possibili oneri conseguenti alla necessaria collocazione di ulteriori uffici in zone distanti dal sito centrale;
- g) la possibilità di disporre di una adeguata e idonea sede per l'attività istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta medesima, considerato l'aumento di assessori da otto a dieci e tenuto conto che l'ultimo piano dell'edificio è, per sua conformazione ed arredo (che resterebbe incluso nella vendita), fortemente vocato alla funzione di rappresentanza;
- h) la possibilità di disporre di un ottimo e capiente sistema di archiviazione, recentemente realizzato al piano seminterrato dell'edificio stesso.

Date queste premesse, la Giunta regionale valuta conveniente l'acquisto dell'immobile del Mediocredito Fondiario Centro Italia, sito ad Ancona in via Gentile da Fabriano n. 24, al prezzo massimo di 14 milioni di euro, di cui 1,700 milioni per lavori di ristrutturazione e messa a norma, che risulta congruo con la valorizzazione fatta dai dirigenti dei Servizi economato, lavori pubblici e Centro operativo di Muccia e Fabriano.

L'esigenza di avviare immediatamente l'iter di acquisto dell'immobile, per evitare il rischio che tempi più lunghi possano farne lievitare il prezzo e incidere sul suo stato di conservazione, impone di utilizzare lo strumento di una specifica legge regionale che autorizzi la Giunta a procedere.

E' importante rilevare che la legge mette a disposizione 14 milioni di euro prelevandoli, con variazione compensativa, da 3 capitoli del bilancio di previsione 2005 sui quali, con l'assestamento dello stesso, le risorse verranno ricollocate; si tratta di un'operazione contabile (variazione compensativa) prevista dall'articolo 27, comma 2, della l.r. 31/2001, non di un impegno finanziario aggiuntivo rispetto agli attuali equilibri di bilancio.

La proposta di legge consta di due articoli.

L'articolo 1 autorizza la Giunta regionale all'acquisto della ex sede del Mediocredito Fondiario Centro Italia s.p.a.

L'articolo 2, comma 1, indica le UPB e i capitoli da cui vengono prelevate le risorse per la copertura della spesa. Il comma 2 autorizza la Giunta regionale ad istituire nello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione 2005 un capitolo denominato "Acquisto di un immobile per la sede di uffici regionali" sul quale, con variazione compensativa, vengono stanziati risorse pari a 14 milioni di euro.

Art. 1

(Autorizzazione all'acquisto)

1. La Giunta regionale è autorizzata a procedere all'acquisto dell'immobile sito in Ancona, Via Gentile da Fabriano 2/4, di proprietà della Banca delle Marche s.p.a., da destinare a sede degli uffici della Giunta regionale, nel limite di spesa di euro 14.000.000,00 comprensivo di oneri fiscali, spese notarili ed altre accessorie.

Art. 2

(Disposizioni finanziarie)

1. Alla copertura dell'onere di cui alla presente legge si provvede mediante una variazione compensativa nello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione per l'anno 2005 tra le seguenti UPB:

- a) quanto a euro 6.000.000,00 mediante utilizzo dello stanziamento di cui all'UPB 1.03.08, capitolo 405;
- b) quanto a euro 6.713.939,69 mediante utilizzo dello stanziamento di cui all'UPB 1.04.04, capitolo 401;
- c) quanto a euro 1.286.060,31 mediante utilizzo dello stanziamento di cui all'UPB 1.06.10, capitolo 401.

2. Le somme occorrenti per il pagamento delle spese autorizzate dall'articolo 1 sono iscritte a carico del capitolo che la Giunta regionale è autorizzata ad istituire nello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione per l'anno 2005 con la denominazione "Acquisto di un immobile da adibire a sede di uffici regionali" e con gli stanziamenti di competenza e di cassa di euro 14.000.000,00 nell'UPB 1.03.08.